



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**ALLEGATO E al Decreto n. 1032 del 29/11/2013** pag. 1/28



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO



FONDO SOCIALE EUROPEO  
IN SINERGIA CON IL  
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE

POR 2007/2013  
OB. COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

**Imprendiamo? Nuove idee per nuove imprese**

**Direttiva per la realizzazione di azioni innovative a supporto dell'avvio d'impresa**

**Modalità a sportello - Anno 2013**

**GUIDA ALLA PROGETTAZIONE**

**INDICE**

<b>SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO .....</b>	<b>4</b>
<b>SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE .....</b>	<b>6</b>
<b>SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI/RETE.....</b>	<b>7</b>
<b>SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO.....</b>	<b>10</b>
<b>SCHEDA N. 5 – AIUTI DI STATO .....</b>	<b>13</b>
<b>SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI .....</b>	<b>14</b>
<b>Segue SCHEDA N. 7 – UNITA’ FORMATIVE CAPITALIZZABILI .....</b>	<b>16</b>
<b>SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE .....</b>	<b>18</b>
<b>SCHEDA N. 9 – PIANO FINANZIARIO .....</b>	<b>19</b>
<b>APPENDICE .....</b>	<b>23</b>

## PREMESSA

La Guida alla Progettazione intende essere uno strumento di supporto a quanti presentano le proposte in risposta all'Avviso Pubblico approvato con DGR n. 2092 del 19/11/2013 (POR FSE 2007-2013 – Imprendiamo? Nuove idee per nuove imprese - Direttiva per la realizzazione di azioni innovative a supporto dell'avvio d'impresa – Modalità a sportello – Anno 2013). La lettura della Guida, quindi, va correlata ad una lettura attenta della Direttiva (Allegato B alla succitata DGR).

Per comodità di lettura, l'indice della Guida richiama la struttura a “Schede” prevista nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE.

A tal proposito si invita anche a consultare il “Manuale per l'accesso al sistema e per la compilazione del formulario”, che consente un'immediata comprensione delle modalità di ingresso e utilizzo dell'applicativo web e fornisce un dettagliato supporto alla compilazione delle schede e dei campi di cui l'applicativo si compone.

Qualora, a seguito di attenta lettura della DGR n. 2092/13 e dei relativi allegati (in particolare la Direttiva - Allegato B) e della presente Guida, fossero necessarie ulteriori precisazioni in relazione alla progettazione dei percorsi, per informazioni necessarie alla presentazione dei progetti e per quesiti contenutistici (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari, ecc.), gli operatori possono contattare telefonicamente gli uffici della Direzione Regionale Formazione, **dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00**, ai numeri 041 279 5020 – 5016; è possibile, inoltre, inviare una richiesta all'indirizzo e-mail [bandifse.formazione@regione.veneto.it](mailto:bandifse.formazione@regione.veneto.it) specificando nell'oggetto “Imprendiamo? Nuove idee per nuove imprese - anno 2013”.

Per quesiti di carattere informatico, riguardanti le modalità di accesso e utilizzo dell'applicativo web, è possibile telefonare ai numeri 041 279 5154 – 5131.

Si invita a consultare regolarmente la pagina delle **FAQ Bandi** relativa all'Avviso “Imprendiamo? Nuove idee per nuove imprese - Direttiva per la realizzazione di azioni innovative a supporto dell'avvio d'impresa – modalità a sportello – Anno 2013” consultabile al seguente link <http://www.piusapiuvai.it/faq.html>

Le domande di ammissione al finanziamento e relativi allegati dovranno pervenire entro le ore 18.00 di ciascun giorno di scadenza dell'apertura a sportello, così come previsto al paragrafo 13 della Direttiva:

Si precisa che **anche il passaggio in “stato confermato”, attraverso l'apposita funzione dell'applicativo, deve avvenire, prima della consegna della domanda e comunque entro e non oltre le ore 18.00 di ciascun giorno di scadenza dell'apertura a sportello indicato.** Qualora il passaggio in “stato confermato” avvenga dopo le ore 18.00 di ciascun giorno di scadenza, pur con l'invio della domanda nei termini, i progetti saranno ammessi alla valutazione nello sportello successivo. Si precisa che, anche nel caso in cui la domanda venga inviata dopo le ore 18.00 di ciascun giorno di scadenza, i progetti saranno ammessi alla valutazione nello sportello successivo.



Si invita a porre particolare attenzione alle informazioni contrassegnate da questo simbolo

**SCHEDA N. 1 - DATI RIASSUNTIVI DEL PROGETTO**

La scheda fornisce informazioni di sintesi sul progetto.

Le proposte progettuali devono fare riferimento ad una sola delle seguenti due tipologie:

<b>TIPOLOGIA 1</b> <b>Nuove idee per nuove imprese</b>	<b>TIPOLOGIA 2</b> <b>Imprendiamo: creazione di nuove opportunità di lavoro</b>
Progetti, basati su specifiche idee imprenditoriali, che mirano allo sviluppo delle opportunità occupazionali, attraverso l'avvio di nuove imprese di qualsiasi dimensione e forma giuridica.	Progetti che mirano a favorire l'individuazione e lo sviluppo di opportunità occupazionali attraverso l'autoimprenditorialità.
I progetti, basati su idee imprenditoriali precise e già individuate sin dalla fase di presentazione, dovranno sostenere i destinatari nell'avvio dell'impresa.	I progetti dovranno sostenere i destinatari, desiderosi di affrontare un percorso imprenditoriale nell'elaborazione di nuove idee d'impresa, accompagnandoli anche nella fase di <i>start-up</i> .

**Soggetto proponente:** riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

**Titolo progetto:** si chiede di inserire un titolo che sia il più indicativo e rappresentativo possibile dell'intero progetto.

**Tipologia progetto:** selezionare una e una soltanto tra le seguenti opzioni:

- Progetti per utenza disoccupata/inoccupata (DIS)
- Progetti per utenza mista (MIS)

**ATTENZIONE**

Si ricorda che i progetti sono rivolti a soggetti disoccupati e occupati, ma si evidenzia che non possono essere presentati progetti rivolti a sola utenza occupata.

I soggetti occupati potranno essere coinvolti esclusivamente in progetti rivolti ad utenza mista (soggetti disoccupati e occupati).

**Obiettivo:** campo precompilato dall'applicativo con la sigla CRO - Competitività Regionale e Occupazione.

**Azioni:** scegliere una e una soltanto tra le seguenti opzioni che si riportano secondo le definizioni presenti nell'applicativo:

1. Nuove idee per nuove imprese (NNI) – *per i progetti di TIPOLOGIA 1 “Nuove idee per nuove imprese”*
2. Imprendiamo: creazione di nuove opportunità di lavoro (ICO) – *per i progetti di TIPOLOGIA 2 “Imprendiamo: creazione di nuove opportunità di lavoro”*

**Codice ATECO del progetto:** in questo campo obbligatorio va indicato il codice ATECO del progetto, cioè il codice relativo al settore cui si riferisce il progetto.

**Comune sede progetto:** indicare la sede prevalente del progetto, ovvero il luogo prevalente di svolgimento dell'attività (nel caso non sia individuabile una sede prevalente, va indicata la sede legale od operativa del soggetto proponente).

**Istat comune e Provincia:** campi precompilati dall'applicativo con i dati relativi al "Comune sede progetto" selezionato.

**Localizzazione progetto (province):** indicare le sedi di svolgimento dell'attività. Qualora il progetto venga proposto in più province sceglierne più di una.



#### **SCELTA MULTIPLA**

Nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE, nei campi che prevedono la possibilità di scegliere più di una delle opzioni proposte, la scelta può essere effettuata tenendo premuto il tasto della tastiera "control – ctrl" ed in contemporanea "cliccando" sulle voci del menù desiderate con il tasto sinistro del mouse.

**Referente progetto:** indicare il nominativo del referente di progetto.

**Ruolo referente:** specificare il ruolo ricoperto all'interno dell'organismo di formazione o dell'azienda.

**Telefono referente, Cellulare referente e E-mail referente:** inserire i dati utili poter contattare il referente.

**SCHEDA N. 2 – SOGGETTO PROPONENTE**

La scheda contiene la presentazione del **Soggetto proponente** del progetto ed è fondamentale per la comprensione della coerenza tra la struttura proponente, il progetto presentato e il grado di raccordo con i sistemi produttivi locali.

Si ricorda che, nell'ambito della Direttiva possono presentare progetti **i soggetti accreditati per l'ambito della formazione superiore** iscritti nell'elenco di cui alla L.R. n. 19 del 9 agosto 2002 ("Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati") o i soggetti non iscritti nel predetto elenco, purché abbiano già presentato istanza di accreditamento ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 359 del 13 febbraio 2004. In questo caso la valutazione dell'istanza di accreditamento sarà effettuata entro i 90 giorni successivi alla data di scadenza del presente avviso, fermo restando che - secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 359/2004 - la richiesta di chiarimenti o integrazioni da parte della Regione Veneto comporta la sospensione dei termini per la valutazione. In tal modo viene garantita a tutti i soggetti interessati la partecipazione alle procedure di affidamento, a condizione che il soggetto risulti accreditato al momento della stipula del contratto/atto di adesione, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

**Codice fiscale, Partita IVA, Indirizzo, Comune, Provincia, Cap:** campi precompilati dall'applicativo web e non modificabili.

Qualora vi fosse la necessità di apportare delle modifiche è necessario comunicare le variazioni alla Direzione Regionale Formazione, **Ufficio Accreditamento** – tel. 041 279 5081 – 5136 – 5069.

**Telefono, Fax e E-mail:** campi obbligatori in cui riportare i riferimenti da utilizzare per comunicazioni riferite al progetto specifico.

**Legale rappresentante:** indicare il nominativo del legale rappresentante del soggetto proponente.

**Attività (class. ATECO 2007):** campo obbligatorio ove inserire il codice che rappresenta l'attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione ATECO 2007.

**Attività economica (class. MONIT):** va indicata l'attività esercitata dal soggetto proponente secondo la classificazione UE, a tale scopo selezionare la voce più idonea tra quelle riportate dalla "Tabella 1 – Codice MONIT" in appendice alla presente guida.

**Presentazione proponente:** sintetica presentazione del soggetto proponente che evidenzia:

- la coerenza tra il profilo della struttura proponente e le caratteristiche del progetto;
- il grado di raccordo con i sistemi produttivi locali.

**SCHEDA N. 3 – PARTENARIATI/RETE**

La scheda contiene i dati necessari alla valutazione delle caratteristiche del partenariato che si intende introdurre nel progetto e va compilata in maniera accurata affinché la valutazione del partenariato previsto possa essere effettuata nel miglior modo possibile.

**È necessario prevedere una scheda 3 per ogni partner del progetto.** Le informazioni inserite in questa scheda devono essere coerenti con quanto dichiarato nel modulo di adesione in partnership (**Allegato C** al presente decreto).



Si ricorda che il **partenariato aziendale** è **obbligatorio** nel caso in cui la proposta progettuale preveda **attività di tirocinio**. Nel caso di tirocini di inserimento/reinserimento lavorativo dovrà essere previsto il partenariato anche con un Servizio per il lavoro (pubblico o privato). Tale vincolo non sussiste nel caso in cui il soggetto proponente sia anche un servizio accreditato ai servizi per il lavoro (ai sensi della legge regionale 13 marzo 2009 n. 3) o il percorso di tirocinio sia rivolto agli ex-allievi usciti dai propri percorsi di istruzione e formazione professionale.

Inoltre, nel caso in cui il progetto preveda il ricorso a **borse di studio per ricercatori** per la realizzazione di ricerche di mercato o per studi di fattibilità, è **obbligatorio** attivare un **partenariato con Università/centro di ricerca**.

Con riferimento alle caratteristiche del partenariato, **saranno premiate** le proposte progettuali che prevedono:

- Confartigianato Imprese Veneto
- Banche e/o altri istituti finanziari
- Aziende artigiane

**Denominazione soggetto partner:** riportare la denominazione o ragione sociale per esteso ed eventualmente l'acronimo.

**ATTENZIONE**

Le partnership devono essere rilevate anche nello specifico modulo di adesione (**Allegato C o D al presente Decreto**) che deve essere trasmesso agli uffici regionali scansionato in formato pdf, completo di timbro e firma in originale del legale rappresentante del partner, **unitamente alla domanda di ammissione al finanziamento quale parte integrante e sostanziale della stessa**.

**Tipologia partenariato:** scegliere tra le opzioni presenti una delle seguenti:

- Partenariato aziendale
- Partenariato non aziendale (per partner operativo e/o partner di rete)

**Codice fiscale:** si suggerisce di prestare attenzione nella compilazione di tale campo in quanto è la chiave per l'individuazione del soggetto partner.

**Dimensione impresa:** selezionare una tra le seguenti opzioni<sup>1</sup>:

- Micro
- Piccola
- Media
- Grande

**NOTA BENE:** per la definizione di impresa si rinvia all'Allegato 1 al Regolamento (CE) 800/2008.

**Numero addetti:** inserire il numero di lavoratori occupati (dipendenti e collaboratori purché inseriti in modo stabile) presso il partner.

**Partita IVA, Indirizzo sede legale, Comune sede legale, Istat Comune sede legale, Provincia sede legale, Tel, Fax, E-mail, Legale rappresentante partner, Cellulare referente, Referente soggetto partner, Telefono referente, Cellulare referente, E-mail referente:** riportare i dati anagrafici del soggetto partner.

**Forma giuridica partner:** selezionare una delle opzioni riportate nella “Tabella 2 – Forma giuridica” in appendice alla presente guida.

**Altre caratteristiche del partner:** selezionare una delle opzioni proposte. Il campo è **obbligatorio**. Le opzioni disponibili sono:

- Impresa artigiana
- Nessuno

**Partner accreditato:** specificare se il partner è accreditato selezionando una delle due opzioni “SI”/”NO”.

**Codice accreditamento partner:** nel caso di un partner accreditato tale campo è obbligatorio.

**Attività (class. ATECO):** attività esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione ATECO 2007.

**Attività economica (class. MONIT):** si tratta dell'attività esercitata dal soggetto partner secondo la classificazione UE. Selezionare dal menù la voce più idonea tra quelle riportate nella “Tabella 1 – Codice MONIT” in appendice alla presente guida.

**Presentazione del partner:** fornire informazioni dettagliate sul profilo e sulle attività del partner in relazione al progetto presentato.

**Descrizione ruolo:** descrivere il ruolo che intende ricoprire il partner e che deve essere formalizzato in fase di presentazione del progetto.

**Funzioni affidate:** selezionare dal menù a tendina una delle opzioni della “Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner” riportata in appendice alla presente guida.

---

<sup>1</sup> Saranno visibili ulteriori opzioni, oltre a quelle elencate sopra, da **non selezionare** in quanto non pertinenti rispetto alla Direttiva - Allegato B alla DGR n. 2092/13.





Nel caso di **partner aziendale** che intende accogliere in tirocinio i destinatari o rendersi disponibile per le visite di studio/aziendali deve essere selezionata l'opzione "accompagnamento/stage".

Nel caso vengano affidate più funzioni, è possibile effettuare una scelta multipla.



#### **SCELTA MULTIPLA**

Nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE, nei campi che prevedono la possibilità di scegliere più di una delle opzioni proposte, la scelta può essere effettuata tenendo premuto il tasto della tastiera "control – ctrl" ed in contemporanea "cliccando" sulle voci del menù desiderate con il tasto sinistro del mouse.

**Importo previsto affidamento:** campo obbligatorio nel caso di partner che non sono partenariato di rete.

**Ruolo referente:** indicare brevemente il ruolo del referente del partner nel progetto specifico.

**SCHEDA N. 4 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Nella scheda devono essere dettagliatamente descritte le caratteristiche generali e gli obiettivi del progetto presentato.

Si ricorda che il progetto deve fare riferimento ad una sola delle due tipologie progettuali previste al paragrafo 3 della Direttiva (All. B – DGR n. 2092/13).

**Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni:** descrivere:

- la coerenza del progetto rispetto al tessuto socio economico di riferimento;
- i fabbisogni imprenditoriali cui il progetto intende rispondere, con particolare attenzione a descrivere in maniera dettagliata e circostanziata l'idea d'impresa (qualora il progetto afferisca alla tipologia 1) che si vuole sostenere, in relazione anche all'impatto sul tessuto economico territoriale di riferimento. Qualora il progetto afferisca alla tipologia 2 descrivere in maniera dettagliata quali bisogni il progetto intende sostenere e come gli stessi sono stati rilevati.

**ATTENZIONE**

Si ricorda che nella valutazione saranno privilegiati i progetti che prevedono:

- sviluppo di tematiche collegate alle nuove tecnologie e alla *green economy* o comunque ai settori che maggiormente possono contribuire agli obiettivi di Europa 2020;
- azioni a supporto dell'avvio d'impresa nel settore artigiano;
- azioni finalizzate a sostenere la nascita di un nuovo modello di artigianato in cui i cosiddetti nuovi *makers*, sfruttando le opportunità offerte dallo sviluppo delle moderne tecnologie, possono ricavarsi una nuova fetta di mercato, assicurando uno sviluppo basato sulla capacità di sperimentare, ricercando soluzioni innovative ed altamente tecnologiche;
- la valorizzazione, riscoperta e/o innovazione dei mestieri della tradizione in particolare quelli collegati all'artigianato artistico o tipico;
- il coinvolgimento di aziende artigiane<sup>2</sup> che rappresentano un'eccellenza nel panorama veneto nella capacità di coniugare la tradizione con la capacità di innovare sfruttando le opportunità offerte dallo sviluppo delle moderne tecnologie;
- il coinvolgimento di aziende artigiane del territorio veneto sin dalla fase di presentazione delle proposte progettuali, le quali svolgano una funzione attiva all'interno dei percorsi collaborando nelle fasi di progettazione e di docenza-codocenza mettendo così a disposizione le proprie competenze ed esperienze;
- il partenariato con Confartigianato Imprese Veneto in qualità di ente sottoscrittore del Protocollo per la realizzazione del progetto "Giotto a bottega da Cimabue" – La trasmissione dei saperi. (L.R. n. 3 del 13 marzo 2009);
- il partenariato con Banche e/o altri Istituti finanziari che si impegnano a garantire la fattibilità del piano di sviluppo dell'impresa in *start-up* e a sostenere la stessa nei primi periodi di attività.

**Obiettivi formativi:** descrivere:

- la coerenza e adeguatezza degli interventi previsti rispetto alle finalità dell'avviso e ai fabbisogni cui il progetto intende rispondere;
- l'eventuale presenza e coerenza dei costi a valere sul FESR.

<sup>2</sup> Per la definizione di impresa artigiana si fa riferimento alle imprese costituite ai sensi della Legge 08 agosto 1985 n. 443 e successive modifiche e integrazioni. La Direzione Formazione verificherà, attraverso la Commissione Regionale per l'Artigianato, l'iscrizione delle imprese partner all'Albo delle Imprese Artigiane ovvero nella sua separata sezione, tenuto dalle competenti Commissioni Provinciali per l'Artigianato, ai sensi degli articoli 6 e 11 della L.R. 31 dicembre 1987, n.67.

**Obiettivi interventi di sistema/stage/accompagnamento:** descrivere:

- le finalità degli interventi di accompagnamento;
- la rispondenza degli interventi prescelti con i fabbisogni dei destinatari.

**Destinatari:** descrivere le caratteristiche dei destinatari cui il progetto si rivolge.



#### ATTENZIONE

Si ricorda che i progetti, rivolti a soggetti disoccupati e occupati, possono prevedere una sola delle due diverse tipologie previste dalla Direttiva di riferimento e riportate anche a pagina 4 della presente Guida.

Le due tipologie progettuali differiscono essenzialmente per i diversi fabbisogni dei destinatari cui sono rivolte: la prima tipologia intende sostenere i destinatari nella concretizzazione di idee imprenditoriali già abbozzate/individuate, mentre la seconda tipologia intende sostenere lo sviluppo di nuove idee imprenditoriali da parte di soggetti che esprimono una propensione imprenditiva ma che non hanno ancora individuato la propria area di business.

**Codici priorità:** indicare gli elementi di premialità che caratterizzano il progetto ai fini della valutazione per l'inserimento nella graduatoria di merito, selezionando **una** delle opzioni proposte. E' possibile selezionare una o più delle seguenti opzioni:

- Settore artigiano (da selezionare nel caso il progetto preveda lo sviluppo di azioni a supporto dell'avvio d'impresa nel settore artigiano)
- Banche (da selezionare qualora il progetto preveda il coinvolgimento in partenariato di banche o altri istituti che si impegnano a garantire la fattibilità del piano di sviluppo dell'impresa in start-up)
- Nessuno (da selezionare nel caso il progetto non preveda nessuna delle precedenti voci)

**Il campo è obbligatorio. E' possibile effettuare una scelta multipla.**



#### SCELTA MULTIPLA

Nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE, nei campi che prevedono la possibilità di scegliere più di una delle opzioni proposte, la scelta può essere effettuata tenendo premuto il tasto della tastiera "control – ctrl" ed in contemporanea "cliccando" sulle voci del menù desiderate con il tasto sinistro del mouse.

**Tipologie di intervento:** descrivere come si compone la proposta progettuale in termini di interventi formativi e di attività di accompagnamento e la loro capacità di rispondere agli obiettivi formativi precedentemente illustrati.

**Modalità di diffusione:** indicare le modalità e i tempi di diffusione/promozione del progetto, dei risultati e delle iniziative (ad esempio promozione a mezzo stampa, invio di mail, telemarketing, etc).

**Modalità di valutazione e monitoraggio:** indicare le modalità che si intendono adottare per il monitoraggio delle attività progettuali e la valutazione dei risultati del progetto.

**Fasce docenti:** Imputare la percentuale di utilizzo di ciascuna fascia rispettando le % minime previste da Direttiva (Paragrafo 5 e Tabella 3 in Appendice – Allegato B alla DGR n. 2092/13).

Fascia docente	% minime previste da Direttiva	Valori ammessi (in %)
Senior	40	Da 40 a 100
Middle	---	Da 0 a 60
Junior	---	Da 0 a 20



#### ATTENZIONE

Nell'attività di *Action Research* devono essere coinvolte **figure professionali senior** che assicurino una consulenza tecnico scientifica e una formazione specialistica individualizzata e resa in presenza di ciascun destinatario. Nel setting formativo/consulenziale, è ammessa la contemporanea presenza di più figure professionali (massimo 2 esperti), anche con diverso inquadramento, ruolo e specializzazione.

**Figure professionali utilizzate:** descrivere le figure professionali che il soggetto intende mettere a disposizione, i loro ruoli (coordinatore, tutor formativo, docente, consulente, testimonial aziendale, responsabile monitoraggio/diffusione, etc.) e la relativa fascia di appartenenza<sup>3</sup>. Per le specifiche relative alle attività e all'esperienza minima delle figure professionali coinvolte si rimanda al Paragrafo 5 "Gruppo di lavoro" e alla Tabella 3 dell'Appendice (Allegato B alla DGR n. 2092/13).

**Viaggi dei destinatari:** descrivere, se previsti, i viaggi dei destinatari all'interno dei confini regionali e/o le attività interregionali/transnazionali, l'esigenza formativa alla quale rispondono, il relativo apporto al progetto e, qualora siano già state individuate, anche le sedi e le località prescelte.

**NOTA BENE:** Si ricorda che i progetti possono prevedere attività di mobilità interregionale/transnazionale per le quali potrà essere riconosciuto un contributo a copertura dei costi legati a vitto, alloggio e soggiorno dei destinatari, determinato sulla base di parametri di costo di cui alle tabelle 1 - Mobilità transnazionale e 2 – Mobilità interregionale riportate in appendice all'Allegato B – DGR n. 2092/13.

<sup>3</sup> FASCIA: junior (fino a tre anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento), middle (almeno tre anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento), senior (almeno cinque anni di esperienza professionale nel ruolo ricoperto, oggetto dell'intervento).

**SCHEDA N. 5 – AIUTI DI STATO**

Qualora il progetto preveda attività di supporto allo *start-up* d'impresa, intesa come spese ammissibili a valere sul FESR e sul FSE, queste costituiscono aiuto ai sensi del Reg. CE n. 1998/06 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("*de minimis*") e la compilazione di tale scheda è obbligatoria e va effettuata tenendo conto dell'impresa/e che si andrà a costituire.

Con riferimento alle imprese del settore della produzione agricola, si ricorda che gli aiuti sono compatibili con il mercato comune e non soggetti ad obbligo di notifica ai sensi del Reg. (CE) N. 1857/2006, cui si rimanda. In conformità al suddetto regolamento si precisa che gli aiuti devono essere erogati in natura sotto forma di servizi agevolati e non devono comportare pagamenti diretti in denaro ai produttori.

**Tipologia di aiuto:** selezionare **una soltanto** tra le seguenti opzioni:

- Regime *de minimis*;
- Regime di esenzione Reg. CE 1857/06 per progetti rivolti ad imprese del settore agricolo;
- Nessun regime di aiuto (qualora non siano previste spese FESR).

**Dimensioni impresa:** selezionare dal menu a tendina l'opzione relativa alla dimensione della/delle impresa/e che si intendono costituire. E' possibile effettuare scelte multiple.

**SCELTA MULTIPLA**

Nell'applicativo web per la presentazione dei progetti FSE, nei campi che prevedono la possibilità di scegliere più di una delle opzioni proposte, la scelta può essere effettuata tenendo premuto il tasto della tastiera "control – ctrl" ed in contemporanea "cliccando" sulle voci del menù desiderate con il tasto sinistro del mouse.

**SCHEDA N. 7 – INTERVENTI FORMATIVI**

Ogni intervento formativo previsto nel progetto deve essere adeguatamente descritto in una Scheda 7. È necessario prevedere una scheda per ogni intervento formativo.

**Numero intervento:** questo campo è automaticamente compilato dal sistema.

**Titolo:** Si consiglia di nominare gli interventi con titoli che aiutino a distinguerli dagli altri.

**NOTA BENE:** qualora il progetto preveda la realizzazione di interventi formativi a qualifica, il titolo dell'intervento dovrà riportare in maniera chiara il titolo della qualifica che si intende rilasciare.

**Comune:** questo campo va compilato con l'inserimento del comune sede dell'intervento

**Descrizione intervento e obiettivi formativi:** descrivere le fasi di sviluppo degli interventi e gli obiettivi che con ognuno di essi si intende perseguire, evidenziando la coerenza con quanto specificato nella Scheda n. 4 (nel campo "Motivazione intervento/rilevazione fabbisogni e obiettivi formativi"); descrivere la coerenza delle attività e delle metodologie utilizzate con i contenuti e gli obiettivi formativi.

**Metodologie didattiche previste:** selezionare i contesti formativi e le metodologie didattiche che si intendono utilizzare

**Tecnologie e attrezzature:** descrivere le attrezzature che sosterranno la formazione nelle diverse fasi, i sistemi operativi di supporto e il loro grado di avanzamento tecnologico.

**Tipologia intervento:** selezionare **una sola** opzione tra quelle relative alle attività formative:

- Interventi di perfezionamento tematico di breve durata (2 - 16 ore)
- Interventi di aggiornamento e perfezionamento tematico di media durata (16 – 50 ore)
- Interventi di aggiornamento e perfezionamento tematico di lunga durata (50 – 160 ore)
- *Learning week* (40 ore)
- Interventi formativi di specializzazione (160-300 ore)
- Interventi formativi a qualifica (min 600 ore comprensive di tirocinio)

**Modalità di valutazione previste:** descrivere in maniera dettagliata le modalità con cui verrà effettuata la valutazione delle competenze in esito e gli ambiti di apprendimento che si intendono verificare.

**Attestazione rilasciata:** scegliere una sola delle seguenti opzioni:

- Attestato di frequenza
- Attestato di qualifica

**Area intervento formativo (FOT):** selezionare dal menu a tendina il codice di attività a cui è rivolto l'intervento formativo tra quelli riportati nella "Tabella 5 – Codice FOT" della presente guida.

**Classificazione PLOTEUS:** selezionare il settore di inquadramento dell'intervento tra quelli riportati nella "Tabella 4 – Codice PLOTEUS" della presente guida.

**Descrizione del profilo professionale:** descrivere le competenze che si intendono far acquisire al termine dell'intervento formativo, il livello di conoscenze possedute al momento della messa in formazione (competenze in entrata) e il livello raggiunto in esito al percorso (competenze in uscita) tenendo conto, qualora previsto, del sistema di valutazione dell'efficacia del percorso e della validazione dei risultati di apprendimento.

**Numero e tipologia destinatari previsti:** imputare il numero dei destinatari previsti esclusivamente per ciascuna delle seguenti opzioni:<sup>4</sup>

- Occupato (compresa occupazione saltuaria/atipica e CIG)
- Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità) – *In tale tipologia ricadono i soggetti disoccupati o non occupati così come definiti dalla Direttiva di riferimento*
- In cerca di prima occupazione – *In tale tipologia ricadono i soggetti inoccupati così come definiti dalla Direttiva di riferimento*

**Ore attività formativa (escluse le attività di accompagnamento):** riportare il numero delle ore di ciascuna edizione dell'attività formativa.

**Percentuale ore aula:** riportare la percentuale di formazione in aula prevista .

**Percentuale ore FAD:** riportare la percentuale di FAD se prevista.

**Percentuale ore outdoor:** riportare la percentuale di formazione outdoor prevista .

**Numero edizioni previste:** riportare il numero anche nel caso di un'unica edizione.

**Numero allievi totale:** campo calcolato automaticamente dal sistema.



#### ATTENZIONE

Si ricorda che il numero massimo degli utenti inseribili in ciascuna edizione (o ciascun intervento in presenza di un'unica edizione) non può superare le **15 unità**.

Si ricorda, inoltre, che nel caso di interventi formativi di specializzazione o a qualifica il numero minimo dei destinatari delle attività deve essere pari ad almeno a **9 unità**.

<sup>4</sup> Saranno visibili ulteriori opzioni, oltre a quelle elencate sopra, da non selezionare in quanto non pertinenti alla Direttiva

**Segue SCHEDA N. 7 – UNITA' FORMATIVE CAPITALIZZABILI**

Ciascun intervento di qualsiasi tipologia (breve, media, lunga durata e *learning week*) deve prevedere un'articolazione strutturata per **UFC (Unità Formativa Capitalizzabile)**.

Lo schema proposto si divide in due tabelle.

La prima ha come obiettivo l'identificazione (tramite attribuzione di un numero progressivo) e la descrizione delle diverse UFC che compongono l'intervento.

Nella seconda tabella, invece, vanno descritti i contenuti specifici collegati alle competenze che si prevedono in esito. Nella colonna di destra imputare il numero della UFC di riferimento.

**ATTENZIONE**

L'intervento formativo è composto da più UFC; è **auspicabile che ciascuna UFC abbia durata relativamente breve e in ogni caso non superiore a 16 ore**.

Si ricorda che il numero massimo di **UFC** proponibili è fissato in **trenta** e che il numero massimo di **competenze** proponibili è fissato in **cinquanta**.

I contenuti delle UFC e le relative competenze da acquisire devono essere chiaramente identificate, riconducibili in modo univoco alla singola unità formativa capitalizzabile e facilmente comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse.

Tale articolazione costituisce un pre-requisito di sistema poiché consente di realizzare il riconoscimento anche parziale delle competenze acquisite da integrare con l'eventuale formazione di recupero ai fini del buon esito del percorso.

Ciascuna UFC inserita nel progetto deve essere integralmente svolta **almeno una volta**.

**ALCUNE DEFINIZIONI**

Secondo il modello ISFOL, l'**Unità Formativa Capitalizzabile (UFC)**, è uno standard formativo, definibile come una unità tipo di formazione finalizzata al raggiungimento di specifiche competenze professionali. L'UFC è uno standard nel senso che costituisce un modello di riferimento per il raggiungimento, tramite formazione, di competenze professionali. Le UFC sono uno strumento che consente la costruzione di itinerari di sviluppo professionale personalizzato ed esteso lungo tutto l'arco della vita, in quanto certificabili ed aggregabili in funzione di successivi percorsi di formazione.

La **competenza**, invece, è l'insieme dei saperi tecnici, di capacità di azione – cioè conoscenze procedurali, capacità di risolvere creativamente e autonomamente le situazioni di lavoro non prevedibili e poco strutturate – e di capacità contestuali, che rendono l'individuo in grado di adattare la propria conoscenza all'evoluzione del contesto professionale e sociale. (ISFOL 1998).

**Esempio di compilazione della “Scheda 7 – UFC”**

UFC numero	Descrizione	Durata prevista
1	Interpretare il disegno tecnico	8

Descrizione competenza da acquisire	Descrizione contenuti specifici	UFC di riferimento
Essere in grado di leggere e interpretare il disegno tecnico in modo da individuare i materiali, la forme e gli incastri dell'elemento ligneo da eseguire.	Simbologia e procedure codificate per rappresentare il manufatto ligneo da produrre; Lettura e controllo del disegno tecnico.	1



Si ricorda che, come indicato nella Direttiva di riferimento, il calcolo degli utenti rendicontabili prevede che ogni utente abbia superato positivamente l'analisi delle competenze acquisite alla fine o durante il percorso formativo (analisi ex post).

Nel caso in cui l'utente non raggiunga un risultato sufficiente per una o più competenze, oggetto dell'intervento formativo, può effettuare la formazione di recupero affinché la successiva verifica degli apprendimenti dia esiti positivi. Qualora anche in seguito alla nuova verifica gli obiettivi formativi non risultassero raggiunti, l'utente non può considerarsi riconoscibile ai fini del raggiungimento del numero minimo.

**SCHEDA N. 8 – INTERVENTI DI SISTEMA/ACCOMPAGNAMENTO/STAGE**

Nella scheda devono essere descritte in modo sintetico ma dettagliato, le attività di accompagnamento all'avvio d'impresa che il progetto intende realizzare tra quelle previste dalla Direttiva e cioè: assistenza/consulenza, *project work*, *counseling*, *coaching*, *action research*, visite di studio, visite aziendali, borse di studio per ricercatori. E' necessario compilare una scheda per ciascuno degli interventi previsti.

**Numero intervento:** il campo è precompilato dall'applicativo.

**Titolo:** nominare gli interventi con titoli significativi in grado di chiarire le tematiche che verranno trattate.

**Interventi previsti:** selezionare **una soltanto delle seguenti voci:**

- *Action research* (ARH – Action research)
- *Coaching* di gruppo (CGG - Coaching di gruppo)
- *Coaching* individuale (COA - Coaching individuale )
- *Counseling* di gruppo (CLG - Counseling di gruppo)
- *Counseling* individuale (COU - Counseling individuale )
- *Project work* (PWK - project work)
- Assistenza/consulenza di gruppo (COG – Assistenza e consulenza di gruppo)
- Assistenza/consulenza individuale (COI – Assistenza e consulenza individuale)
- Incontri e scambio per la mobilità (ISM – Incontri e scambio per la mobilità) – per visite di studio/visite aziendali fuori regione
- Tirocinio (STA - Interventi di stage/tirocinio)
- Visite di studio/visite aziendali (VSA – Visite studio/aziendali) – per visite di studio/visite aziendali entro i confini regionali
- Borse di studio per ricercatori (BIC – Borse individuali scambio centri)

**Descrizione intervento:** descrivere le fasi di sviluppo dell'intervento proposto evidenziandone le peculiarità.

Tenuto conto del carattere innovativo della Direttiva di riferimento, si chiede di porre particolare attenzione nel descrivere in modo dettagliato, seppur sintetico, e concreto le fasi di sviluppo dell'intervento.

**Obiettivi:** descrivere gli obiettivi dell'intervento evidenziandone la coerenza con la tipologia prescelta e con quanto specificato in Scheda n. 4.

**Ore altre tipologie:** specificare il numero di ore totale delle attività relative alle attività previste.

**Numero e tipologia destinatari previsti:** scegliere soltanto la seguente opzione:

- Occupato (compresa occupazione saltuaria/atipica e CIG)
- Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità) – *In tale tipologia ricadono i soggetti disoccupati o non occupati così come definiti dalla Direttiva di riferimento*
- In cerca di prima occupazione – *In tale tipologia ricadono i soggetti inoccupati così come definiti dalla Direttiva di riferimento*

**Numero edizioni previste:** riportare il numero anche nel caso di un'unica edizione.

**SCHEDA N. 9 – PIANO FINANZIARIO**

Nella scheda deve essere imputato il conto economico del progetto, indicando sia i costi che i ricavi, precisando per ogni voce di spesa la **quantità** e il **valore unitario**.

**ATTENZIONE**

Si ricorda che il piano finanziario di progetto è il risultato della somma algebrica di costi e ricavi, è pertanto necessario verificare che il totale dei ricavi (macrocategoria “A”) corrisponda al totale dei costi delle macrocategorie previste dalla Direttiva (macrocategorie “B”, “D” e “E”).

La tabella che segue riporta a quali voci di spesa del piano finanziario vanno ricondotte le diverse attività previste dalla Direttiva di riferimento; per le specifiche modalità di determinazione del contributo per le diverse attività si rimanda al paragrafo 11 della Direttiva.

Attività	Azione	Tipologia interventi	Valore Unità di costo standard (UCS)	Voce di spesa
<b>Attività di accompagnamento all'avvio d'impresa</b>	Definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale	Assistenza/consulenza	Individuale € 38,00/ora attività	E1.4
			Di gruppo € 15,00/ora attività	E1.5
		Action research (redazione business plan)	Individuale € 90,00/ora attività	E1.8
	Acquisizione conoscenze/ competenze	Project work	Individuale € 38,00/ora attività	E1.4
			Di gruppo € 15,00/ora attività	E1.5
		Visite di studio/visite aziendali nel territorio regionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Spese viaggio a costi reali</li> <li>Semiresidenzialità € 7,00/giorno</li> </ul> Residenzialità: secondo pasto e fino a € 40,00/giorno	B2.13
		Visite di studio/visite aziendali fuori territorio regionale (Mobilità interregionale/transnazionale)	Costi standard per mobilità interregionale/ transnazionale come riportati in appendice	D1.1
		Visite di studio/visite aziendali – attività di accompagnamento	Individuale € 38,00/ora attività	E1.4
			Di gruppo € 15,00/ora attività	E1.5
		Interventi di specializzazione	Di gruppo € 93,30 ora/attività	E1.1
			+ 4,10 allievo	E1.6
		Interventi a qualifica	Di gruppo € 93,30 ora/attività	E1.1
			+ 4,10 allievo	E1.6

Attività	Azione	Tipologia interventi	Valore Unità di costo standard (UCS)	Voce di spesa
<b>Attività di accompagnamento all'avvio d'impresa</b>	Studi di fattibilità	<i>Coaching</i>	Individuale € 38,00/ora attività	E1.4
			Di gruppo € 15,00/ora attività	E1.5
		Borsa di studio per ricercatore	Borsa di studio valore 2.000 €	D1.2
	Ricerche di mercato	<i>Counseling</i>	Individuale € 38,00/ora attività	E1.4
			Di gruppo € 15,00/ora attività	E1.5
		Borsa di studio per ricercatore	Borsa di studio valore 2.000 €	D1.2
	Azioni marketing territoriale e piani di comunicazione	Assistenza/consulenza	Individuale € 38,00/ora attività	E1.4
	Predisposizione delle domande di richiesta di strumenti agevolativi a favore dell'imprenditoria	Assistenza/consulenza	Individuale € 38,00/ora attività	E1.4
	Supporto per la ricerca di partner tecnologici e produttivi	<i>Coaching</i>	Individuale € 38,00/ora attività	E1.4
			Di gruppo € 15,00/ora attività	E1.5
	Supporto in materia di proprietà intellettuale (verifica di brevettabilità e ricerche pre-brevettuali)	Assistenza/consulenza	Individuale € 38,00/ora attività	E1.4
			Di gruppo € 15,00/ora attività	E1.5

Attività	Tipologia di interventi	Valore Unità di costo standard (UCS)	Voce di spesa
<b>Attività di formazione</b>	Perfezionamento tematico di breve durata	Di gruppo € 93,30 ora/attività	E1.1
		+ 4,10 allievo	E1.6
	Perfezionamento tematico di media durata	Di gruppo € 93,30 ora/attività	E1.1
		+ 4,10 allievo	E1.6
	Perfezionamento tematico di lunga durata	Di gruppo € 93,30 ora/attività	E1.1
		+ 4,10 allievo	E1.6
	Learning week	Di gruppo € 93,30 ora/attività	E1.1
		+ 4,10 allievo	E1.6

Attività	Tipologia di interventi	Valore Unità di costo standard (UCS)	Voce di spesa
Tirocini	Tirocinio di inserimento/reinserimento lavorativo	Al proponente € 4,70 ora/destinatario	E1.7
	Tirocinio curriculare <sup>5</sup>	Al destinatario: - € 3,00 ora destinatario - -€ 6,00 ora se ISSE (relativa al 2012 dichiarata nel 2013) inferiore od uguale ad € 20.000,00	B2.12
	Orientamento	Individuale € 38,00/ora attività	E1.4

**Quantità:** per ciascuna voce di spesa è prevista una quantificazione in ore o in numero. Nel campo quantità, pertanto, vanno inserite o le ore previste per ciascuna voce o il numero nel caso di imputazione “a corpo”.



**ATTENZIONE:** È possibile inserire solo valori interi.

Voce di spesa	Quantità
E1.1	Totale ore formative
E1.4	Totale ore di accompagnamento individuali moltiplicato per il numero di destinatari
E1.5	Totale ore di accompagnamento di gruppo moltiplicato per il numero di destinatari
E1.6	Totale ore formative moltiplicato per il numero di allievi
E1.7	Totale ore di tirocinio moltiplicate per il numero di allievi
E1.8	Totale ore di <i>action research</i>

Nelle voci per le quali **non si prevedono costi, indicare nel campo “quantità” il valore “0” (zero).**

**Valore unitario:** indicare il valore corrispondente all’unità di misura (massimo due decimali).



#### ATTENZIONE

Per le voci del piano finanziario relative alla quantificazione dei costi per le attività di formazione e accompagnamento che vanno inserite nelle categorie E1.1, E1.4, E1.5, E1.6, E1.7, E1.8, **indicare sempre i seguenti valori unitari, anche se la categoria di spesa non viene utilizzata:**

Voce di spesa	Valore unitario
E1.1	93,30
E1.4	38,00
E1.5	15,00
E1.6	4,10
E1.8	90,00

**Valore totale:** è il prodotto della quantità prevista per il valore unitario. Il campo non è gestibile dall’utente in quanto viene calcolato dall’applicativo.

<sup>5</sup> Si ricorda che tale tipologia di tirocinio può essere svolta solo nell’ambito dei percorsi a qualifica.

Qualora siano previste spese per la **semiresidenzialità o la residenzialità** (svolte sul territorio della Regione del Veneto) secondo i limiti previsti dalla Direttiva di riferimento, le stesse andranno imputate alla voce di spesa **“Servizi di supporto all'utenza (vitto, alloggio, trasporto) B2.13”**.

Per le attività di mobilità interregionale/transazionale viene riconosciuto **un contributo a copertura dei costi** legati a vitto, alloggio e soggiorno dei destinatari, determinato sulla base di parametri di costo di cui alle Tabelle 1 (Mobilità transazionale) e 2 (Mobilità interregionale) presenti in Appendice all' Allegato B – DGR 2092/13.

Il contributo sostiene, in via forfettaria, sulla base dei parametri stabiliti per ciascun Regione/Paese estero, i seguenti costi:

- viaggio a/r dalla sede ubicata in Veneto alla destinazione;
- sussistenza (vitto, alloggio);
- assicurazione per responsabilità civile e infortuni per il periodo di permanenza.

Tali costi vanno inseriti nella voce di spesa **“Spese di vitto, alloggio e trasporto” D1.1**.

**Costi ammissibili al FESR (voce B5):** imputare l'importo previsto nella rispettiva voce di spesa ammissibile al FESR tra le seguenti:

<b>TIPOLOGIA DI SPESA</b>	<b>VOCE di SPESA</b>
Spese di costituzione e registrazione, sono ammesse le spese relative alle prestazioni notarili/di commercialisti finalizzate alla costituzione dell'impresa escluso l'avviamento	C1.4 “consulenze specialistiche (num)”
Spese promozionali: in particolare, sono ammissibili i costi/spese relativi/e ad acquisizione ed attuazione di campagne promozionali, di spot video e radio, brochure, locandine, volantini, etc...	C1.5 “pubblicità indiretta (num)”
Acquisizione immobili	B5.1 “acquisto e adeguamento impianti, macchinari, attrezzature (num)”
Spese relative ad opere edili relative ad interventi di ristrutturazione o manutenzione straordinaria, anche di edifici in disuso (sono esclusi i lavori in economia)	B5.1 “acquisto e adeguamento impianti, macchinari, attrezzature (num)”
Locazione immobili ad uso esclusivo dell'attività produttiva (limitatamente al periodo del progetto)	B5.3 “canoni leasing (num)”
Acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, attrezzature	B5.1 “acquisto e adeguamento impianti, macchinari, attrezzature (num)”
Acquisto di hardware e di software (ad esclusione dei software di office automation)	B5.5 “acquisto hardware e software (num)”
Acquisto di mezzi mobili ad uso esclusivo aziendale (escluse autovetture)	B5.2 “mezzi mobili (num)”
Canoni di leasing/affitto/noleggio/licenza d'uso dei beni di cui alle precedenti tipologie (limitatamente al periodo del progetto)	B5.3 “canoni leasing (num)”
Spese tecniche per progettazione, direzione lavori, collaudo, certificazione degli impianti e perizie tecniche	B5.4 “progettazione, direzione lavori, collaudi, certificazione (num)”
Acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di Know-how o di conoscenze tecniche non brevettate	B5.6 acquisto brevetti, licenze, know-how (num)”
Acquisizione di banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche	B5.7 “acquisizione banche dati, ricerche di mercato, biblioteche tecniche (num)”

**APPENDICE****Tabella 1 – Codice MONIT (Scheda n. 2 e Scheda n. 3)**

<b>Opzioni</b>
Non pertinente
Agricoltura, caccia e silvicoltura
Pesca
Industrie alimentari e delle bevande
Industrie tessili e dell'abbigliamento
Fabbricazione di mezzi di trasporto
Industrie manifatturiere non specificate
Estrazione di minerali energetici
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda
Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
Poste e telecomunicazioni
Trasporti
Costruzioni
Commercio all'ingrosso e al dettaglio
Alberghi e ristoranti
Intermediazione finanziaria
Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese
Amministrazioni pubbliche
Istruzione
Attività dei servizi sanitari
Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali
Attività connesse all'ambiente
Altri servizi non specificati

**Tabella 2 – Forma giuridica (Scheda n. 3)**

Descrizione
Imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
Società di persone
Società di capitali
Società di Cooperativa
Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi
Ente privato con personalità giuridica
Ente privato senza personalità giuridica
Impresa o ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge un'attività economica in Italia
Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
Amministrazione dello Stato
Autorità indipendente
Regione e autonomia locale
Azienda o ente del servizio sanitario nazionale
Istituto, scuola e università pubblica
Ente pubblico non economico
Altri



**Tabella 3 – Funzioni affidate ai partner (Scheda n. 3)**

<b>Opzioni</b>
Attrezzature/locali
Diffusione risultati
Materiali didattici e di consumo
Altre acquisizioni di servizi
Messa in formazione lavoratori
Altro
Progettazione/preparazione
Docenza
Tutoraggio
Consulenza
Accompagnamento/stage
Monitoraggio
Selezione
Codocenza
Analisi fabbisogni
Spesa FESR
Sottoscrizione contratto di rete
Creazione di un consorzio/soc. cooperativa/soc. di capitali
Incentivi assunzione t. ind. 6000,00 euro
Incentivi assunzione t. ind. 4000,00 euro
Incentivi assunzione t. det. 4000,00 euro
Incentivi assunzione t. det. 2000,00 euro

**Tabella 4 – Classificazione PLOTEUS (Scheda n. 7)**

<b>Opzioni</b>
Agricoltura, silvicoltura, pesca
Servizi sociali
Scienze di sicurezza
Scienze sociali e comportamentali
Capacità personali
Architettura ed Edilizia
Studi umanistici
Servizi di trasporto
Formazione degli insegnanti e Scienza dell'Educazione
Commercio ed Amministrazione
Arte
Veterinaria
Informatica
Giornalismo ed Informazione
Diritto
Matematica e Statistica
Ingegneria ed Ingegnerizzazione
Industria di produzione e trasformazione
Scienze della vita
Protezione dell'ambiente
Lingue
Servizi ai privati
Scienze fisiche
Salute

**Tabella 5 – Codice FOT (Scheda n. 7)**

10	Programmi di base
80	Alfabetizzazione e competenza matematica
90	Sviluppo personale
141	Insegnamento e formazione
142	Scienze dell'educazione
211	Arti figurative
212	Musica e arti dello spettacolo
213	Tecniche audio-visive e produzioni medialì
214	Design
215	Artigianato
221	Religione e teologia
222	Lingue e culture straniere
223	Madrelingua
224	Storia, filosofia e materie collegate
310	Scienze sociali e del comportamento
321	Giornalismo e reportage
322	Biblioteconomia, informazione e archivistica
341	Commercio all'ingrosso e al dettaglio
342	Marketing e pubblicità;
343	Finanza, credito, assicurazioni
344	Contabilità e fisco
345	Gestione e amministrazione aziendale
346	Segreteria e lavoro d'ufficio
347	Mondo del lavoro
380	Diritto
420	Scienze della vita
440	Scienze fisiche e naturali
460	Matematica e statistica
481	Informatica
482	Uso del computer
521	Meccanica e lavorazione dei metalli
522	Elettricità ed energia
523	Elettronica e automazione
524	Chimica e chimica dei processi
525	Veicoli a motore, navi e aeromobili
541	Trasformazione degli alimenti

**Segue - Tabella 5 – Codice FOT (Scheda n. 7)**

542	Prodotti tessili, abbigliamento, calzature, cuoio e pelle
543	Materiali (legno, carta, plastica, vetro)
544	Attività minerarie ed estrattive
581	Architettura ed urbanistica
582	Edilizia e ingegneria civile
621	Produzione agricola e animale
622	Orticoltura
623	Silvicoltura
624	Pesca
640	Veterinaria
721	Medicina
722	Servizi medici
723	Infermieristica
724	Odontoiatria
761	Assistenza all'infanzia e servizi per i giovani
762	Assistenza sociale, consulenza e orientamento
811	Servizi alberghieri e della ristorazione
812	Viaggi, turismo e tempo libero
813	Sport
814	Servizi domiciliari
815	Acconciatura ed estetica
840	Trasporti
850	Protezione dell'ambiente
861	Protezione della proprietà privata e della persona
862	Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
863	Difesa
999	Sconosciuto/non specificato